

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (74) 19/1/2022

ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



**QUESTA E' ORMAI UN'EMERGENZA
POLITICA NON SANITARIA.**

C'ERA CHI RESISTEVA...

**Siate fieri di voi
stessi, perché siete
riusciti a resistere al
più grande e potente
lavaggio del cervello
di massa della storia.
E questa è davvero
una grande vittoria.**



Da oggi, 18 gennaio,, grazie agli sforzi organizzativi congiunti di 2 sindacati – FISI e LeS – e del sostegno di tantissimi cittadini, **è iniziato un presidio fuori la Questura di Napoli, in piazza Matteotti, denominato “I Custodi della Costituzione”**.

Come si legge nella locandina diffusa nei giorni precedenti sulle varie chat degli attivisti, il presidio durerà fino a venerdì 21 gennaio e, simbolicamente, vuole dimostrare alla città e soprattutto alle istituzioni che ci sono ancora persone che credono nella legalità costituzionale e lottano affinché venga ripristinata.

Come abbiamo appreso parlando con gli ideatori del presidio, l'organizzazione prevede la presenza fissa di 2 cittadini per turni di 2 ore che posizionati di fronte la Questura, con il testo Costituzionale nel centro, restano fermi, impassibili ed in silenzio mentre tanti attivisti li sostengono, rilasciano interviste e parlano con chi si avvicina.

Il messaggio è chiaro: per quanto proviate a schiacciare la sovranità popolare noi siamo qui e ci resteremo!

<https://comedonchisciotte.org/> 18/1/2022

Amsterdam: proteste contro le misure anti-Covid e l'obbligo vaccinale

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=a_E9_XI-Ukc

16/1/2022



INFORMAZIONI PER LA RESISTENZA LEGALE...



INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

ASSISTENZA LEGALE COVID

Tutti i ricorsi/rigetti al prefetto in autonomia e gratis per tutti i verbali covid (greenpass, mascherine, distanziamento, ecc.)

Vedi: <https://www.movimentolibertario.com/assistenza-legale-covid/>

DIFFIDA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA MULTA DI € 100

Scaricare il *PDF* qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

CLN

Sul sito "*generazioni future*" del prof. Ugo Mattei si può aderire al **comitato di liberazione nazionale** appena fondato

<https://cutt.ly/comitatoliberazionenazionale>



Riflessioni per chi ancora ragiona...



Senza il Nostro Consenso...Non Possono Sopravvivere! - DAVID ICKE

Vedi e ascolta:

https://www.youtube.com/watch?v=xMKHE_FmzK8

15/1/2022



Covid e Fobocrazia: cittadini trasformati in «pazienti perenni»

Entri all'interno di una scuola (pubblica statale o paritaria), all'interno di una Università, in un luogo pubblico, in ufficio, in una Chiesa senza il dispositivo di protezione delle vie respiratorie ed il vaccinato di turno grida, inveisce contro di te, bollandoti come irresponsabile, nonostante l'urlante abbia effettuato la inoculazione della terza dose del vaccino il quale promette, non riuscendo a mantenere l'impegno, di prevenire la diffusione dell'agente virale Sars-Cov2.

Basterebbe solo questo per rilevare la mancanza di proporzionalità del mezzo (la vaccinazione) rispetto al fine e, dunque, l'infondatezza della principale misura di contenimento adottata dal Governo del tanto decantato prof. Mario Draghi, quell'Esecutivo che ha portato, in compagnia del Conte II, il rapporto debito pubblico/Pil al 160% con il Patto di stabilità e crescita momentaneamente sospeso fino al 2023 e con la compiacenza di un Parlamento che, fino ad ora, ha sempre autorizzato gli scostamenti di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione vigente.

La gente è stanca (lo si percepisce), cede al siero per ricatto (pochi per reale convinzione), inizia a non credere più agli aedi della narrazione emergenziale, "profeti di sventura" di giovannea memoria a cui un certo tipo di stampa, da tempo non più credibile, continua ad attribuire un'attenzione immeritata e foriera di dubbi, ansie e tensioni sociali.

Fobocrazia

Come mai, però, tutto questo è possibile? Perché nella mente delle persone è stata instillata la "fobocrazia", termine derivante dalla lingua greca antica, che significa dominio della paura attraverso l'esercizio del potere basato sull'emergenza prolungata, sull'allarme sine die. Di questo le attuali e imbarazzanti forze di maggioranza parlamentare sono le principali responsabili. Tuttavia, se la paura domina gli animi, allora, con essa, è possibile esercitare un penetrante controllo sulla società.

Macchiavelli (1469-1527) ne ha fatto una categoria politica, mostrandone lo stretto legame con chi detiene il potere. Ci siamo, dunque, rassegnati ad una vita fondata sull'allarme.

Se il peggior Ministro della Salute della storia repubblicana, Roberto Speranza (Liberi ed Uguali), che in un altro Paese avrebbe già fatto le valigie e si sarebbe reso introvabile, soprattutto dopo la sentenza n. 419/2022 del T.A.R. per il Lazio (giudice amministrativo di primo grado) che ha ritenuto la prescrizione dell'AIFA, come mutuata dal Ministero della Salute, in contrasto "con la richiesta professionalità del medico e con la sua deontologia professionale, imponendo, anzi impedendo l'utilizzo di terapie da questi ultimi eventualmente ritenute idonee ed efficaci al contrasto con la malattia Covid-19 come avviene per ogni attività terapeutica", è ancora vergognosamente al suo posto, difeso dal partito scienziato dello "Stato medico", primo responsabile di una gestione "folle" dell'emergenza sanitaria (79,52% della popolazione con doppia dose e record di contagi (fonte Quotidiano Nazionale) e, purtroppo, aumento dei ricoveri),

allora la politica, già subalterna all'economia e ridotta a "governance amministrativa", ha completamente abdicato alla c.d. "scienza", contribuendo a far venir meno la funzione stessa della "democrazia procedurale", ossia la composizione del conflitto di interessi contrapposti nel "giardino" delle istituzioni.

In questa prospettiva la "democrazia immunitaria", cui è preclusa l'esperienza del volto dell'altro, si rassegna a seguire ogni norma (spesso discutibile) igienico-sanitaria, trasformando il cittadino in un "paziente perenne". Ogni crisi, inclusa quella attuale, contiene in sé l'occasione del riscatto nonostante l'intolleranza o la non comprensione da parte dei più...

Daniele Trabucco (Costituzionalista), <https://www.imolaoggi.it/> 18/1/2022

fobocrazia

Pronunciare ancora la parola democrazia in Italia è una bestemmia. In nessun angolo del pianeta è mai esistita una democrazia senza la sinistra che si oppone alla destra o la destra alla sinistra. Parola di Norberto Bobbio.

I nostri governi "ambidestri" (ieri occulti, ora palesi) sono la prova provata che in Italia, chi ha voglia di opposizione, può solo opporsi a se stesso o cercarsi in giro per il mondo qualcosa che non puzzi di cannibalismo "democratico".

<https://www.imolaoggi.it/> 18/1/2022

«Pazienti abbandonati e medici condizionati: tanti potevano salvarsi»

«Non solo Speranza. La vigile attesa è stata avallata dal sindacato dei medici e dall'Aifa. Senza la vigile attesa avremmo avuto molti meno morti».

Il giorno dopo la **sentenza del Tar del Lazio, che annulla la circolare del Ministero della Salute del 26 aprile 2021 sulla gestione domiciliare dei pazienti con infezione da Sars CoV2**, per **Erich Grimaldi** non è il tempo dell'esultanza, ma dell'azione: l'attività dell'associazione UCDL, nata proprio nel giorno dell'emanazione delle linee guida a sostegno del Comitato per le cure domiciliari prosegue con una marcata «azione politica» che parte anzitutto dal fatto che questo è «diventato un movimento a tutti gli effetti».

Ma dietro c'è anche la revisione delle linee guida tenendo conto delle indicazioni del Senato. «Indicazioni colpevolmente disattese da Speranza», rimarca alla Bussola Grimaldi, vero padre del successo al Tar (con lui la collega Valentina Piraino del Foro di Roma) che sancisce per la prima volta che sulla gestione di un aspetto decisivo della pandemia, il Governo di Draghi e prim'ancora di Conte, hanno sbagliato sotto l'aspetto delle cure.

Grimaldi, ora tutti se la prendono con Speranza...

Resta il responsabile numero uno, **ma tutto quello che è fatto dal Ministero è stato avallato dall'Ordine nei medici**. Oggi mi fa ridere Anelli (Filippo, presidente della Federazione Nazionale Ordini dei Medici ndr), che minimizza la sentenza dicendo che la libertà prescrittiva dei medici non è mai venuta meno.

E invece?

E invece i medici sono stati impediti nello svolgimento di una cura domiciliare proprio perché anche i sindacati in quota governativa hanno contrastato il concetto di cura domiciliare precoce, limitandosi alla **vigilante attesa, con i danni che abbiamo visto. Chiunque può constatarlo.**

La notizia è di oggi: un medico di Salerno ha curato 3000 pazienti andando a visitarli personalmente a casa. Nessuno è morto, ma ora subirà un procedimento dell'Ordine della sua città per aver trasgredito la circolare ministeriale.

Rischia la sospensione. Non mi dice nulla di nuovo: il medico fa parte del nostro comitato, tantissimi curati da lui sono insorti. **Se abbiamo ordini che si schierano contro questa esperienza di fatto non cambierà niente perché non daranno indicazioni agli iscritti. Se poi si mettono a fare la guerra a chi cura personalmente, allora...**

Anche Aifa, però è stata latente...

Altroché. Così come il Cts, cui Speranza ha demandato la paternità della circolare. Ma non è vero: è stata licenziata dal dipartimento di prevenzione che è in capo a lui.

Perché è importante questa sentenza?

Perché il Tar ha stabilito che non puoi condizionare i medici di medicina generale dando linee guida così stringenti dove sono più le indicazioni delle cose da non fare rispetto a quella da fare. No antibiotico, no cortisone, no eparina. È il medico che decide quando e come questi farmaci devono entrare in campo. **Queste sono state le premesse per decretare un vero e proprio abbandono terapeutico.**

Non è un po' esagerato?

Affatto. Di fronte alle linee il medico aveva due strade: o discostarsene e intervenire, col rischio di finire sotto procedimento come il caso che avete appena citato, o attenersi alla vigilante attesa anche in presenza di sintomi.

...E la Tachipirina...

Non è tanto il problema del paracetamolo, che pur riduce le scorte di glutazione, come emerso da numerose pubblicazioni, ma il fatto che si è scelto di attendere quando invece tutti i medici che non hanno mai smesso di curare dicevano che bisogna fare l'opposto, cioè intervenire decisamente con farmaci in grado di fermare l'infiammazione sul nascere.

Quali?

Questo sta alla valutazione in scienza e coscienza del medico.

**Quindi i medici, in sostanza, hanno sposato la vigilante attesa per evitare guai?
Esattamente.**

Il Ministero ha detto che si opporrà alla sentenza.

Non mi preoccupa. Lo diffiderò tenendo presente l'ordine del giorno approvato in Senato.

Che cosa hanno detto i medici del comitato?

Che finalmente un giudice ha riconosciuto la bontà del loro operato, ma la vera notizia è un'altra.

Quale?

Poche ore dopo la sentenza di sabato si sono aggiunti decine di medici disposti a far parte del Comitato terapie domiciliari.

**Se ci fosse stato un approccio meno attendista si sarebbero potuti evitare molti morti?
Senza alcun dubbio.**

Ora come proseguirete?

La battaglia è vinta, ma la guerra non è affatto finita. Chiediamo che vengano effettuati studi randomizzati sugli schemi terapeutici, come ad esempio lo schema Fazio-Bellavite. Ma per farlo ci deve essere il coinvolgimento delle istituzioni.

E sul versante giudiziario?

Andrà avanti l'esposto penale alle procure di Bergamo e Roma.

Perché, secondo lei, è accaduto tutto questo?

Negligenza? Incompetenza? Malafede? Guardi, dopo quasi due anni non saprei proprio che cosa dire. Di certo il risultato finale è stata la paralisi del sistema di cura territoriale e il collasso del sistema ospedaliero.

<https://lanuovabq.it/> 18/1/2022



Leggete qui:

<http://www.gruppolaico.it/2022/01/06/stanno-violando-tutti-i-10-punti-del-codice-di-norimberga/>

<http://www.gruppolaico.it/2022/01/10/il-grande-reset-la-grande-risistemazione-22-la-porta-sullabisso/>

E le numerose informazioni che trovate qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

Rileggete gli altri GLR-NOTIZIE

NOTIZIE

Vaccino covid, Figliuolo: "Pronti a immunizzare casa per casa"

Vaccino covid in Italia, "siamo pronti a immunizzare casa per casa, fino a Natale abbiamo la disponibilità di 500mila dosi al giorno". Lo sottolinea il commissario straordinario all'emergenza Coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo, appena nominato alla testa del Covi, in un'intervista a 'La Stampa'. Ora con il coordinamento dei vari Corpi delle forze armate potrà ancor meglio, come lui stesso spiega, assicurare l'apporto dei militari per coprire l'ultimo miglio della campagna vaccinale.

.....

<https://www.adnkronos.com/> 15/1/2022



Generale Figliuolo denunciato per abuso di autorità, procurato allarme, omicidio colposo

Il ricercatore del Dipartimento di Chimica Unical ha denunciato il Commissario per l'emergenza Covid per abuso di autorità, violenza privata, diffusione di notizie false atte a turbare l'ordine pubblico, procurato allarme, omicidio colposo, crimini contro l'umanità, violazione della Costituzione Italiana art. 2, 32, 54, 76, 78, che ha generato momenti drammatici per le famiglie italiane, lo fa sapere Strettoweb.com.

L'Ing. Giuseppe Reda, già ricercatore presso Dipartimento di Chimica Unical, membro del "Patto Vera Scienza" ha presentato il secondo esposto – querela nei confronti del Generale Francesco Paolo Figliuolo, Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 in Italia.

*«Il presente atto ha la finalità di porre all'attenzione di questa Ecc.ma Procura della Repubblica (di Reggio Emilia, ndr) accadimenti inerenti alla tragica situazione sociale che si è venuta a creare, affinché gli organi competenti possano eseguire gli opportuni accertamenti e valutare la sussistenza di eventuali profili penalmente rilevanti ed in particolare **abuso di autorità, violenza privata art 610 cp, la diffusione di notizie false atte a turbare l'ordine pubblico art 656 cp, procurato allarme art 658 gp, omicidio colposo art. 589 gp, crimini contro l'umanità, violazione della Costituzione Italiana art. 2, 32, 54, 76, 78, che ha generato momenti drammatici per le famiglie italiane**», si legge nel documento.*

A sostegno della denuncia-querela, si riportano le ordinanze del Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo, i cui contenuti sono stati messi in evidenza dagli Organi di Informazione. Alcune dichiarazioni rilasciate agli Organi di Informazione, Agenzie di Stampa, Uffici Stampa, Giornali Radio, Televisioni.

«È pazzesco. Si ammette esplicitamente che di fatto l'attuale vaccinazione di massa è sperimentale. Siamo, insomma, le cavie delle industrie farmaceutiche. Si ammette esplicitamente di non conoscere ciò di cui si parla. Si ammette esplicitamente di non conoscere il significato di prescrizione medica limitativa (RRL)», prosegue l'ingegnere Reda.

L'esperto elenca poi quali sarebbero i punti incriminati e le parole rilasciate dal Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo a proposito di quanto denunciato:

- durante la sua visita giovedì 15 aprile 2021, alla Regione Piemonte, il generale Figliuolo si è lasciato andare ad alcune dichiarazioni, che non avevamo sentito ancora pronunciare da nessuna carica istituzionale: «Mai nella storia dell'uomo, si è iniettato in pochissimo tempo decine di milioni di dosi di vaccini, senza saperne esattamente l'esito». (*Libero Quotidiano*)

a Che tempo che fa su Rai3, il 03 ottobre 2021, il generale Figliuolo si è lasciato andare ad alcune dichiarazioni: l'ideale è vaccinare il più possibile, dobbiamo convincere gli indecisi. Credo che una fetta di questa fascia possa essere convinta. Credo che in parte ci sia paura di quello che viene iniettato, che altro non è che un po' di virus. La longevità che abbiamo nei paesi sviluppati è in gran parte dovuta alle vaccinazioni (*Rai Play*);

Il commissario Figliuolo nel corso dell'audizione dinanzi alle commissioni riunite Sanità del Senato e Affari Sociali della Camera, ha sottolineato che in Sicilia si potrà somministrare il vaccino anche in chiesa. «Presso 500 diocesi della conferenza episcopale siciliana si effettueranno vaccinazioni in chiesa qualora la diocesi abbia almeno 50 prenotazioni, e questa è una buona pratica», ha detto Figliuolo. La meta resta l'immunità di gregge da raggiungere a fine settembre: per arrivarci il target è di 500mila vaccinazioni al giorno entro la terza settimana di aprile. «La capillarizzazione delle somministrazioni è essenziale per il successo della campagna vaccinale» ha ribadito ricordando che «attualmente abbiamo oltre 2mila punti vaccinali di varie dimensioni: il loro numero è cresciuto

del 30% a marzo». A marzo «abbiamo somministrato oltre 5 milioni di vaccini, con picchi di 250 mila al giorno» I medici possono partecipare all'attività di vaccinazione anche durante il corso di specializzazione (*YouTube*);

Vaccino covid in Italia, «siamo pronti a immunizzare casa per casa, fino a Natale abbiamo la disponibilità di 500mila dosi al giorno». Lo sottolinea il commissario straordinario all'emergenza Coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo, appena nominato alla testa del Covi, in un'intervista a La Stampa. Ora con il coordinamento dei vari Corpi delle forze armate potrà ancor meglio, come lui stesso spiega, assicurare l'apporto dei militari per coprire l'ultimo miglio della campagna vaccinale. (*AdnKronos*).

<https://www.lapekoranera.it/> 19/1/2022

Sondaggio atterra Draghi: le colpe del governo e i vaccini che non funzionano

Qualcuno ha fatto agli italiani le domande da evitare: "C'è ancora l'emergenza pandemia. Di chi è la responsabilità?". Il risultato lo spiega Raffaele Rio, presidente di Demoskopika, al programma tv Anni 20 su Rai 2 che ha commissionato il sondaggio in esclusiva al centro di ricerca. La maggiore responsabilità secondo gli italiani è del governo, più precisamente la "cattiva gestione del governo". Risponde in questo modo il 40% degli intervistati. La pensano quindi così 4 italiani su 10. E solo meno di un terzo, precisamente il 27%, sostiene che la colpa sia invece da dare ai non vaccinati.

Vaccini che non funzionano

Un terzo poi, il 33%, pensa che la colpa sia dei vaccini che non funzionano. Un risultato a dir poco clamoroso, visto il quotidiano martellamento di Tv, quotidiani, radio e magazine web a canali unificati, che da 2 anni sostengono l'opposto. Peccato che il programma di Rai 2, Anni 20, con Francesca Parisella e Alessandro Giuli, vada in onda solo a tarda notte. E il sondaggio di Demoskopika passi il 13 gennaio 2022 solo sul tardi, a un'ora dall'inizio della trasmissione. Raffaele Rio: "Il campione continua a raccontarci di uno smarrimento che avverte una comunicazione caotica soprattutto da parte delle istituzioni del governo". Poi Rio aggiunge che i giovani sono i più scettici sulle responsabilità del governo.

Non bastasse il primo risultato clamoroso, Demoskopika chiede agli italiani anche cosa pensino degli obblighi vaccinali e delle quarantene. In sostanza il sondaggio ha cercato di raccogliere un giudizio sulle misure del governo. **Il 41% degli intervistati bocciano sia gli obblighi vaccinali che le quarantene.** Il 36% si dice invece favorevole. Gli indecisi si attestano su un 23%.

"L'area della contrarietà è trasversale dal punto di vista territoriale", spiega Rio, "ma ha picchi di oltre il 60% per chi ha manifestato un orientamento politico di centro destra". I numeri mettono sotto accusa il governo in modo netto.

Il sondaggio oltre tutto è stato fatto a giugno, prima della nuova ondata pandemica, quando le misure restrittive riguardavano solo alcune categorie, così come gli obblighi di vaccino, prima delle misure del governo come il green pass, gli obblighi vaccinali estesi e il lavoro vincolato all'imposizione del vaccino per diverse categorie e gli over 50.

Il 22 luglio scorso prima Draghi ha comunicato agli italiani che non vaccinarsi equivaleva a morire o fare morire: "L'appello a non vaccinarsi equivale a morire. Non ti vaccini, ti ammali, muori oppure fai morire. Non ti vaccini, ti ammali, contagi, lui, lei muore.

Questo è". Poi ha convinto gli italiani che la vaccinazione li avrebbe resi immuni e che sarebbe bastato il green pass per avere la "garanzia di ritrovarsi tra persone non contagiose". Ma a un certo punto ha chiesto i tamponi anche ai vaccinati, confermando che le informazioni comunicate in precedenza erano sbagliate e avevano indotto gli italiani a comportamenti superficiali.

Contemporaneamente ha diviso la società tra buoni e cattivi, vaccinati e non vaccinati, creando un nemico utile a distogliere l'attenzione dalle responsabilità del governo e dalle gravi lacune gestionali del sistema sanitario. Interventi, quelli del governo, privi di qualsiasi base scientifica e che discriminano una parte della popolazione impedendogli la possibilità di lavorare, di accedere ai servizi di cui pagano le tasse e alla vita sociale.

www.affaritaliani.it, 17/1/2022

«Covid, accorciare subito la quarantena». I medici sul campo si ribellano al Cts

I medici in prima linea aprono una breccia nel muro (di gomma) alzato dal ministero della Salute e dal Comitato tecnico scientifico per preservare le attuali misure di contenimento della pandemia. I 'bersaglieri di Porta Pia' nell'occasione vestono i camici bianchi dei componenti del **team tecnico scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma**. Non un ospedale qualsiasi, bensì quello che, a fine gennaio 2020, prese in carico i primi due pazienti affetti dal nuovo Coronavirus presenti in Italia, la nota coppia di turisti cinesi.

L'obiettivo dell'offensiva mossa dalla task force dello Spallanzani sta nella revisione delle norme in materia di quarantena e isolamento sancite dalla circolare del ministero della Salute, datata 30 dicembre 2021 ed esplicativa dell'ultimo decreto legge varato dal governo. **Disposizioni che finiscono per alimentare il tamponificio Italia (ieri oltre mezzo milione di test processati) e bloccare le attività produttive in un contesto pandemico mutato. Ora domina la variante Omicron, più contagiosa delle altre, ma meno grave e con un periodo d'incubazione ridotto a tre giorni.**

"Le politiche di mitigazione dell'impatto della pandemia – scrive il team tecnico scientifico dello Spallanzani in un documento rilanciato su Facebook dal direttore sanitario della struttura, Francesco Vaia – **devono oggi tenere conto di questo scenario mutato che tra l'altro ha determinato una pressione estremamente elevata sulle attività lavorative e produttive e sui servizi territoriali deputati agli interventi di controllo, ed ha indotto agenzie come l'Ecdc e Cdc statunitensi a rivedere le indicazioni di quarantena ed isolamento**".

Le proposte degli scienziati capitolini si concentrano proprio su queste due misure, la prima inerente chi è entrato in contatto stretto con un positivo, la seconda riguardante chi risulta contagiato alla luce di un tampone. **Per la quarantena s'invoca la riduzione a 5 giorni della restrizione casalinga per chi non si è vaccinato e per chi ha ricevuto due dosi da oltre 120 giorni, con la possibilità di uscire da casa anche senza eseguire un test finale, a patto che si sia asintomatici.**

Al momento in questi casi la misura dura 10 giorni e necessita sempre di un tampone finale, molecolare o antigenico, negativo. Nessuna modifica suggerita, invece, per la disciplina relativa agli immunizzati con terza dose o con seconda da meno di 120 giorni: ok all'autosorveglianza.

Il discorso cambia in tema di isolamento. Sia per i vaccinati, sia per i non vaccinati lo Spallanzani spinge per una riduzione a 5 giorni della durata della misura, da archiviarsi anche senza tampone negativo, fatto salvo che si tratti di soggetti asintomatici e non residenti in contesti ad alto rischio.

Si prospetta così uno scenario uniforme e assai differente rispetto a quello vigente che distingue fra sintomatici e asintomatici in una finestra temporale oscillante, a seconda dei casi e delle dosi di vaccino ricevute, fra dieci e sette giorni. E sempre con test finale per tornare alla vita sociale.

Il documento dello Spallanzani non interviene poi sulla querelle del bollettino quotidiano dei nuovi positivi che l'immunologa Antonella Viola e il virologo Massimo Clementi chiedono diventi su base settimanale, né sulla revisione dei criteri di computo dei ricoverati. **Al momento vengono conteggiati insieme sia chi finisce in ospedale, perché ha sintomi legati al Covid, e chi si rompe una gamba e, una volta al pronto soccorso, scopre di essere positivo.**

<https://www.quotidiano.net/> 18/1/2022

PEDIATRA SCONSIGLIA IL VACCINO: GENITORE LA DENUNCIA

Accade a Torino: Elio Zambetti, padre separato di due bambini di 7 e 5 anni, ha denunciato all'Ordine dei medici la sua pediatra, rea di avergli sconsigliato di somministrare ai suoi figli un farmaco ancora in fase di sperimentazione, e di aspettare almeno fino alla fine della fase sperimentale, nel 2023. Il signor Zambetti, decantato da Repubblica come eroe dei nostri giorni, ha deciso allora di denunciarla, anche per rivalersi sull'ex moglie che si è opposta alla vaccinazione proprio adducendo il parere della dottoressa:

"Sulla base dei dati anamnestici i bambini non sono allo stato attuale classificabili fra le categorie a rischio per patologia e non sono da considerarsi soggetti fragili. Non sussiste pertanto una indicazione clinica assoluta a procedere tempestivamente alla somministrazione di vaccino anti-Covid"

Dunque la pediatra ha espresso un parere pienamente conforme perfino alle leggi assurde della dittatura sanitaria vigente.

Inoltre, non bisogna essere luminari della medicina per capire che gli effetti permanenti di una trombosi coronarica, infarto o miocardite (tipici effetti avversi dei vaccini a mRNA) sono ben più rischiosi dell'influenza da Sars-Cov-2. Ma al prode Zambetti ciò non è bastato, e così ha scritto all'ordine:

"Vorrei far vaccinare i miei due bambini e per questo ho chiesto il consenso alla mamma, che me lo ha negato, portando a supporto di questa posizione la lettera firmata dalla dottoressa. Così ho inviato una mail alla pediatra. **Mi ha risposto dicendo che 'in questo momento sconsiglia il vaccino, fino al termine della sperimentazione, che, secondo quanto afferma, avverrà nel 2023'.** Mi chiedo se il comportamento della pediatra rispetta le linee guida del vostro Ordine e con quanto è oggi disponibile come dati scientifici, come scrivono l'Istituto Superiore di Sanità e l'Ema, l'Agenzia europea per il farmaco. I quali sottolineano che il rapporto rischi-benefici sia a favore di questi ultimi e pertanto consigliano la vaccinazione"

Non sappiamo ancora come andrà a finire questa storia: sappiamo che però non è la prima volta che un genitore sacrifica i figli sull'altare di Big Pharma per rivalersi sull'ex congiunto, come sappiamo che l'ordine dei medici, uno dei tanti tentacoli della piovra globalista, farà passare un brutto quarto d'ora alla pediatra, uno dei pochi medici onesti rimasti in Italia.

<https://comedonchisciotte.org/> 17/1/2022



Covid, la Catalogna verso revoca del Green Pass e coprifuoco: era l'unica regione spagnola ad avere tali misure

L'unica regione spagnola in cui erano in vigore coprifuoco notturno (introdotto a fine dicembre) e Green Pass è pronta a rimuovere tali misure, nonostante l'alto tasso di contagi. Si tratta della Catalogna.

L'attuale incidenza settimanale nella regione è di 2.290 casi per 100mila abitanti ma il governo regionale catalano fa notare che il numero di nuovi contagi giornalieri è calato negli ultimi giorni, scrive MeteoWeb. Per questo, il coprifuoco dall'1 alle 6 del mattino potrà essere revocato.

«Le restrizioni alla mobilità notturna rimarranno in vigore fino al 21 gennaio. Da questa data, sarà possibile circolare normalmente nelle strade della Catalogna», ha affermato la portavoce del governo regionale catalano, Patricia Plaja. «Anche se non abbiamo ancora raggiunto il picco» dei contagi, «il trend mostra chiaramente un rallentamento di questa sesta ondata», ha aggiunto. Il governo catalano aveva stabilito nuove misure dalla vigilia di Natale alla luce dell'arrivo della variante Omicron e ora, dopo 5 settimane, è pronto a rivederle settimanalmente «e non più ogni due settimane come avveniva», spiegano dall'esecutivo.

Al momento, sembrano restare in vigore altre restrizioni sanitarie, come la capienza massima del 50% in bar e ristoranti, la chiusura dei locali notturni o il divieto di riunioni private oltre le dieci persone, rende noto MeteoWeb. Il Green Pass, necessario per entrare in bar o ristoranti in particolare, rimarrà in vigore in Catalogna almeno fino al 28 gennaio, a **differenza ad esempio della regione di Madrid dove non è mai stato implementato.**

Ma anche sul Green Pass sono in corso valutazioni: il governo è in attesa di un parere del Comitato scientifico consultivo e poi deciderà se allentare anche questa misura. «L'intenzione è quella di mantenere le restrizioni per il tempo minimo necessario. Non ritarderemo quando le misure possono essere ridotte o eliminate», ha spiegato Plaja.

<https://www.lapekoranera.it/> 19/1/2022

CANADA: CAMIONISTI BLOCCANO IL CONFINE CONTRO L'OBBLIGO VACCINALE

Più di cinquanta camion della provincia canadese di Manitoba stanno rallentando il traffico sulla Highway 75 al confine con gli USA: nessuno può passare, in entrata o uscita. La protesta è iniziata alle 3,00 (ora locale) e coinvolge anche auto solidali alla protesta, e si ha intenzione di farla

durare a oltranza. La richiesta è chiara: cessazione immediata dell'obbligo vaccinale in vigore già dal 15 gennaio anche per i camionisti, che prima avevano avuto la promessa (da marinaio) di esserne esentati.

Adesso, se un autotrasportatore canadese rientra in patria senza essere vaccinato, è obbligato per legge a restare a casa per circa due settimane prima di poter effettuare un'altra corsa. Solo questo basta a dimostrare come queste leggi di sanitario non hanno proprio nulla, dimostrandosi solo metodi criminali per punire chi esercita la libera scelta di non vaccinarsi.

Rick Wall, organizzatore dell'evento e titolare di una ditta di trasporti della regione di Winkler – tasso di vaccinati tra i più bassi della provincia – ha detto a CBC:

“Dobbiamo fermare tutti questi obblighi totalitari che il nostro governo ci ha imposto negli ultimi due anni. Quest'azione è stata organizzata dai camionisti, ma noi invochiamo la fine di tutti gli obblighi per ogni singolo essere umano in questo paese, non solo per noi. È estremamente frustrante.”

Paese che vai, dittatura sanitaria che trovi? No: purtroppo la strategia globalista è la stessa in tutte le nazioni dove la sperimentazione totalitaria si accanisce. Così, anche in Canada come in Italia, i provvedimenti draconiani vengono fatti passare nel caos, dando una garanzia e poi affermando il contrario, in modo da non dare ai cittadini il tempo di metabolizzare il sopruso e organizzare una protesta. Leggiamo infatti su CBC

La normativa è stata celata dalla confusione, da quando il governo federale ha annunciato per la prima volta a metà novembre che dal 15 gennaio tutti i camionisti stranieri avrebbero dovuto essere completamente vaccinati per entrare in Canada, mentre i camionisti canadesi non vaccinati sarebbero stati ammessi, ma soggetti alla quarantena e al requisito del test PCR negativo.

Poi mercoledì scorso, un portavoce della Canada Border Services Agency ha detto che il governo federale stava facendo marcia indietro rispetto a quell'impegno e avrebbe permesso ai camionisti canadesi di entrare nel paese senza dover fare la quarantena anche se non erano vaccinati o avevano ricevuto solo una dose.

Ma il giorno dopo, il governo federale ha fatto marcia indietro su quella dichiarazione, dicendo che la dichiarazione della CBSA era “fornita per errore” e che i regolamenti delineati a novembre sarebbero rimasti in vigore.

<https://comedonchisciotte.org/> 19/1/2022



Vaccino, Cacciari sbotta a ‘Cartabianca’ «Informatevi, cao. Comunque se lo impongono mi rivaccino»**

Confronto acceso a Cartabianca tra Massimo Cacciari ed Emma Bonino sulle vaccinazioni contro il Coronavirus. L'ex sindaco di Venezia è al centro delle polemiche sia per le sue note posizioni contrarie al Green pass, sia per essersi sottoposto alla terza dose del siero di “lunga vita”.

Il filosofo veneto, da ex riferimento culturale della sinistra, (ogni sua affermazione, a suo tempo, era lodevole), è diventato, da quando la stessa sinistra governa in pieno stile Unione Sovietica, una sorta di troglodita fanatico, semi analfabeta. In pratica un semplice esponente d'un ampio movimento di no pass e no vax, secondo quanto afferma Repubblica, organo di (dis)informazione targato Pd.

«Informatevi, ca**o! Tutti stanno cercando un altro vaccino, perché non ha senso continuare a vaccinare con questo vaccino. Questo vaccino non preserva dal contagio Covid, quando vi entrerà nella testa?». Così Cacciari perde le staffe, in diretta, a Cartabianca mentre parla con Emma Bonino e con la presentatrice Bianca Berlinguer, a proposito del farmaco anti-Covid.

Il filosofo sostiene che «secondo una letteratura scientifica infinita e sostenuta anche da leader come **Bill Gates (come se il miliardario americano fosse una sorta di scienziato esperto in medicina)** ha un'efficacia che dura massimo 6 mesi. Continuare a vaccinarsi con questo sistema è assurdo. Se poi il governo fa una legge e mi dice che devo vaccinarmi ogni mese perché questo è necessario affinché io viva, magari mi vaccino ma – precisa – lo mando a quel paese».

In pratica come affermare: «ho preso una valanga di botte, ma mentre mi picchiava gliene ho dette di tutti i colori!...»

<https://www.lapekoranera.it/> 19/1/2022

Bill Gates: nell'Agenda 2030, prepararsi a prossima pandemia

DUBAI, 16 GEN - **Per raggiungere entro i prossimi otto anni gli 'Obiettivi di sviluppo sostenibile' dell'Agenda 2030 bisogna prepararsi alla prossima pandemia globale, è questo il messaggio lanciato da Bill Gates intervenuto in collegamento al Forum sugli Obiettivi Globali per Tutti, organizzato all'Expo di Dubai durante la Global Goals Week dell'Onu.**

"Nella mia personale lista di obiettivi voglio aggiungere quella di far sì che il mondo sia preparato alla prossima pandemia. Negli ultimi due anni abbiamo avuto importanti scoperte scientifiche, abbiamo realizzato vaccini sicuri in un modo più veloce che in passato, ma abbiamo anche visto che la disuguaglianza nella distribuzione degli strumenti sanitari, la mancanza di fondi hanno lasciato troppe persone indietro e ad affrontare rischi alla loro salute" ha detto il Presidente della Bill & Melinda Gates Foundation.

"Abbiamo bisogno di una società più giusta, di accelerare la fornitura globale di vaccini in futuro, realizzare più dosi e distribuirle più equamente - ha aggiunto Gates - Abbiamo anche bisogno di più strumenti per contenere rapidamente focolai nel momento in cui si verificano, grazie a test rapidi, prontamente disponibili, e migliori sistemi logistici per arginare più velocemente".

Al Forum ha partecipato anche il Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite Amina Mohammed che ha dialogato con il ministro emiratino Reem Al Hashimy, Direttore Generale di Expo 2020 Dubai, sull'importanza e sul ruolo dei giovani nel futuro e per raggiungere entro il 2030 gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

"Dovremmo ascoltare di più quello che hanno da dire i giovani. Tanto per cominciare mi hanno insegnato a rispondere in un modo più veloce ed instantaneo, con le emoji. - ha detto strappando l'applauso della sala il vice segretario dell'ONU - I giovani ragazzi imparano più velocemente di quelli delle generazioni passate. All'età che ho adesso, devo ascoltare e avere più conversazioni con i giovani se voglio portare un contributo utile per i prossimi 5 anni. Sono sicura che chi

verrà dopo di me, sarà una persona più in gamba di me", ha chiosato Amina Mohammed.

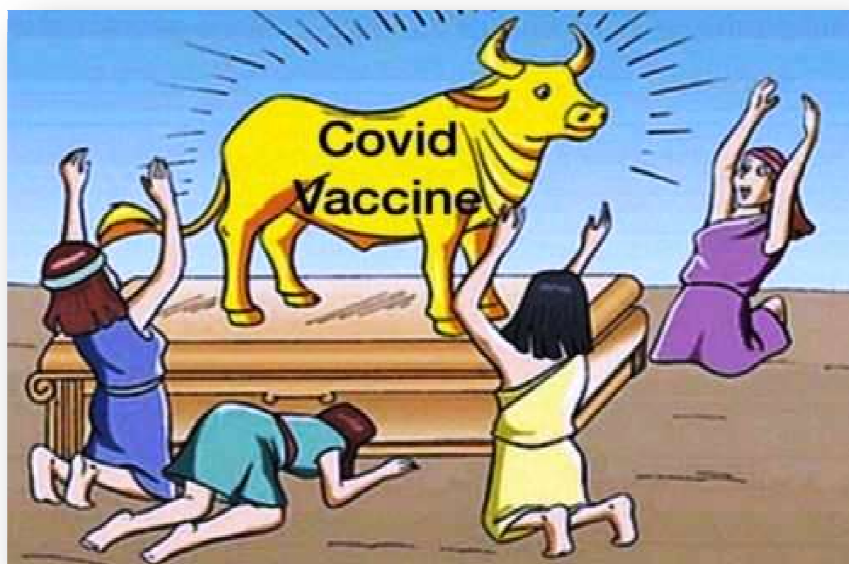
L'evento ha fornito ai partecipanti una panoramica degli obiettivi dell'Agenda 2030 e ha dato un'analisi su come raggiungere le questioni più urgenti, come la disuguaglianza e crisi climatica, ascoltando le esperienze di molti, tra cui quella di Bill Gates che solo poche settimane fa era presente in Expo.

Bill Gates ha ricordato collegandosi da remoto che alla scadenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile mancano solo otto anni. "Alla Fondazione Bill & Melinda Gates siamo soprattutto concentrati sull'obiettivo di porre fine alla povertà e alla fame, raggiungere l'uguaglianza di genere e diminuire l'impatto del cambiamento climatico."

Ha ricordato che il benessere per tutti è l'obiettivo che più gli sta cuore *(come a hitler, GLR)* e che ha creato la Fondazione "dopo che io e Melinda abbiamo scoperto che ogni anno milioni di bambini soffrono e muoiono di fame e malattie come la diarrea, la polmonite e altri malanni che sono facilmente curabili nei paesi ricchi. Più di recente siamo stati impegnati nella lotta contro il Covid, dove ci sono ancora molte cose da fare, ma collettivamente abbiamo già fatto enormi progressi. Siamo rincuorati dal fatto che il numero di bambini che muoiono prima del loro quinto compleanno per malattie è stato dimezzato dal 2000", ha detto

"Tuttavia gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile non sono qualcosa che si può cancellare dal giorno alla notte e la pandemia ha bloccato i progressi che avevamo fatto su molti fronti. **Ma sono ottimista, però abbiamo bisogno che il 2022 e ogni anno a seguire siano anni di azione**", ha concluso.

ANSA, 16/1/2022





Coprire la faccia all'esterno, pure in assenza di affollamenti, è un inutile feticcio previsto soltanto da noi e Atene. L'obbligo in Spagna è assai blando, mentre in Uk non è mai esistito. E a Parigi i giudici hanno sospeso l'imposizione: «Attacco spropositato alla libertà».

Ci raccontano che non si curano le altre malattie causa Covid. Ma è falso, come spiegano i presidenti delle associazioni mediche. Siamo tra i peggiori in Europa per numero di posti letto, di camici bianchi, infermieri e investimenti. E in due anni la situazione non è migliorata. Anzi, s'è aggravata per le regole assurde di Roberto Speranza, che costringe a casa personale sanitario sano ma positivo.

Da Giovanni Toti a Stefano Bonaccini i presidenti di Regione pongono dubbi sul sistema a colori e chiedono anche una revisione dei bollettini e delle regole sulla quarantena. Si scontrano però contro lo zelo chiusurista di Roberto Speranza, da cui anche i suoi ora si dissociano.

«La nostra stima è del 50 % di classi in Dad. Aspettiamo ora la pubblicazione di dati ufficiali». Lo ha detto a Radio 24 il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli. «La ripresa della scuola c'è stata – ha aggiunto – e il sistema ha tenuto. Questo sta avvenendo grazie all'impegno dei presidi e dei docenti e di tutto il personale. Non ci sono stati disastri o catastrofi ma c'è un'enorme difficoltà gestionale. I presidi si stanno occupando solo dei problemi di natura sanitaria, non di tutto il resto» si legge su una nota dell'Agi.

Fondamentale testimonianza del dottor Mazzone, primario di Legnano da sempre contrario all'immunizzazione per chi ha gli anticorpi. Come spiegato ottimamente, chi ha superato la malattia e ha prodotto gli anticorpi dovrebbe essere esentato dalla vaccinazione poichè coperto dall'aggravamento nel caso in cui dovesse riammalarsi. «Il corpo umano non funziona per modelli matematici o imposizioni politiche»

Secondo quanto emerso dai risultati preliminari della ricerca mondiale presso lo Sheba Medical Center di Israele, i vaccini Pfizer e Moderna sono sicuri e hanno dimostrato di produrre notevoli anticorpi ma sono solo parzialmente efficaci nella difesa contro la variante Omicron. È quanto si legge in una nota diffusa dall'ospedale israeliano. Nonostante l'aumento dei livelli di anticorpi la quarta dose di vaccino offre solo una difesa parziale contro il virus.

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

NEONATA TRASFERITA AL GASLINI: LA MAMMA NON PUÒ SEGUIRLA PERCHÉ NON VACCINATA

Succede in Sardegna, dove una bimba con appena un giorno di vita è stata trasferita d'urgenza al Gaslini di Genova, ma i medici non hanno voluto portare con sé anche la madre che l'aveva appena partorita perché non era vaccinata, e dunque secondo l'ultimo criminale decreto del governo Draghi non può muoversi dall'isola. Così è legittimo anche strappare una figlia dalla propria madre, che non potrà neanche essere nel luogo in cui sarà decisa la sorte della sua bimba appena nata.

Questa storia aberrante si aggiunge a tutta un'altra serie di storie provenienti dalle isole italiane: impotenza, disperazione, sconcerto di tutti gli italiani ivi residenti che hanno optato per la libera scelta di non fare da cavie per la sperimentazione coatta di massa. **Sempre crescente il**

malcontento di persone che, impossibilitate a venire in continente con mezzi privati, si trovano di fatto in uno stato di confinamento, come veri e propri criminali.

La notizia è stata riportata dalla **parlamentare europea Francesca Donato**, che ha riferito "Dall'entrata in vigore del super green pass per gli spostamenti, dalla Sardegna alla Sicilia arrivano ogni giorno storie drammatiche di cittadini che vedono sistematicamente violato il loro diritto a muoversi liberamente. Oggi purtroppo la vittima di questo sistema aberrante è la mamma di una bambina che ha avuto bisogno di cure urgenti e specialistiche fuori dalla Sardegna."

"Con ogni probabilità stasera la mamma della neonata verrà dimessa ed è dunque indispensabile per questa donna ma anche per tutti i Sardi e i Siciliani che sono in situazioni simili **che il governo nazionale estenda immediatamente la deroga all'obbligo di super green pass per l'uso dei trasporti pubblici, per motivi di salute, di studio o di urgenza prevista per le isole minori anche alle due isole maggiori**"

<https://comedonchisciotte.org/> 18/1/2022



“Fuori dal Coro”: «L’ospedale di Pregliasco rifiuta di curare chi non ha la 3a dose»

***Fuori dal coro* scopre che al Galeazzi di Milano respingono gente in lista d’attesa da mesi per gli interventi se non può provare di aver fatto il richiamo. Ordine della virostar, pagata con le tasse anche di quei pazienti.**

Gli italiani non lo sanno, ma 27 milioni di loro, anzi molti di più se consideriamo i minori di 12 anni, potranno non essere curati, con la scusa che non hanno fatto la terza dose anti Covid o con la giustificazione di aver fatto la seconda da più di cinque mesi. Ieri, commentando le parole di Pier Luigi Bersani, che invitava a dare la precedenza nelle terapie intensive ai vaccinati, chiudendo la porta degli ospedali in faccia a chi non si è arreso all’iniezione, mettevo in luce non solo l’assurdità della proposta, ma l’incostituzionalità.

Tutti gli italiani sono uguali davanti alla legge e a maggior ragione lo dovrebbero essere anche davanti ai medici, visto che l’articolo 3 della carta su cui è fondata la nostra Repubblica riconosce a ogni cittadino pari dignità sociale e il 32 garantisce la tutela della salute a tutti e assicura le cure anche agli indigenti.

Tuttavia, come ha scoperto il **programma condotto da Mario Giordano** e in onda ogni martedì su Rete 4, **in alcuni ospedali dell’articolo 1 e dell’articolo 32 della Costituzione se ne infischiano e a chi non sia trivaccinato negano interventi da tempo programmati. Cioè: senza super green pass, niente cure.** *Fuori dal coro*, questo il nome del settimanale condotto dal nostro prestigioso collaboratore, ha intervistato una serie di pazienti che, dopo aver atteso mesi per un intervento chirurgico, se lo sono visti annullare in quanto sprovvisti del certificato verde di ultima generazione, cioè frutto dell’ultimo decreto del governo.

Infatti, sebbene il provvedimento non renda obbligatorio il possesso del passaporto vaccinale, per l’ospedale Galeazzi di Milano questa è la legge. E a deciderlo sapete chi è

stato? Il professore Fabrizio Pregliasco, nota star televisiva dei programmi di **intrattenimento vaccinale**, ossia uno dei tre tenori che a Natale si è fatto registrare dal programma *Un giorno da pecora* mentre cantava una versione virologica di Jingle bells.

A quanto pare, il direttore sanitario dell'Istituto ortopedico ha emanato una direttiva che impedisce a medici e infermieri di curare i renitenti alla terza dose. Non contento di averli invitati a sottoporsi all'iniezione sulle note della celebre canzone natalizia, Pregliasco avrebbe deciso di punire gli irriducibili. Non solo chi ancora rifiuta la prima dose, ma anche quelli che non si sono rassegnati alla terza, tardando a porgere il braccio nonostante siano trascorsi più di cinque mesi dall'ultima puntura. Peraltro tutta gente che con le tasse gli paga lo stipendio.

Che cosa ci sia di legale in tutto ciò non lo sappiamo. A occhio diremmo niente, proprio per le ragioni di cui sopra. **Se tutti gli italiani hanno diritto a non vedersi discriminare, non si capisce perché un ospedale possa infischiarne e allo stesso modo risulta incomprensibile la ragione per cui, nonostante l'obbligo di curare gli indigenti, un istituto di ricovero e ricerca a carattere scientifico possa rifiutare interventi chirurgici a chi non si sia fatto bucare tre volte.**

In futuro smetteremo di curare le persone che non hanno smesso di fumare perché il fumo fa male? E se uno non getta il pacchetto di sigarette deve essere punito? Oppure ci saranno nosocomi che negheranno le cure agli obesi o ai diabetici perché non hanno smesso di rimpinzarsi di dolci? **L'articolo 1 della Costituzione tutela tutti, a prescindere dalla razza, dalla religione e dal sesso, e non risulta che inserisca tra i motivi di mancata tutela il vaccino.**

Lo stesso si può dire dell'articolo 32, che sancisce il diritto del cittadino a essere curato, senza esclusioni di sorta, ovvero senza prevedere che debba essersi sottoposto a una particolare profilassi. Già questo basta e avanza per comprendere la follia in cui ci stiamo infilando grazie alle scelte adottate dal governo e messe in pratica da certi virologi.

Stiamo aprendo la strada a discriminazioni che non trovano alcuna giustificazione scientifica, ma soprauo giuridica, e che segneranno profondamente il nostro Paese. Tutto ciò, senza avere in cambio alcun risultato. Perché aver introdotto il super green pass non ha prodotto alcunché. Il numero dei contagi si è impennato e anche quello dei morti.

Gli ultimi dati superano il tetto dei decessi di un anno fa, 434 morti, più del quadruplo di quelli registrati in Gran Bretagna, ovvero nel Paese che invece del green pass rafforzato introdotto in Italia, ha tolto anche quello semplice.

Del resto, per capire che la strada degli obblighi e dei divieti non funziona, ma servono di più le cure e il rafforzamento degli ospedali, lo dimostra il caso austriaco. Aver introdotto limitazioni nei confronti dei vaccinati, minacciando multe, non ha portato a nulla. Anzi: negli ultimi giorni i contagi sono tornati a salire. Rifiutare un intervento a chi non si sia vaccinato, dunque, non ha nulla a che fare con la difesa della salute. È solo l'ennesimo tentativo di introdurre l'obbligo vaccinale senza dirlo. Un obbligo che però non riguarda i no vax, ma tutti, perché una volta deciso che la terza dose non basta più, si potranno negare le cure anche a chi non ha la quarta.

Qual è la dose giusta da farsi somministrare per essere cittadini con tutti i diritti, infatti, chi lo decide? Pregliasco?

Maurizio Belpietro, <https://www.laverita.info/> 19/1/2022



Gerardo Torre, il medico che ha curato a casa 3.700 pazienti Covid rischia la sospensione dall'Ordine

Ha seguito oltre 3.700 pazienti affetti da Covid visitandoli nelle loro case, senza limitarsi a offrire Tachipirina e vigile attesa. «Sono guariti tutti, non ne è morto uno», dichiara con orgoglio il **dottor Gerardo Torre, 66 anni, medico a Pagani, nell'Agro Nocerino Sarnese**. Per il suo impegno nella medicina di territorio, fuori da linee guida ministeriali appena sconfessate dal Tar del Lazio, rischia invece di venire sospeso.

L'Ordine professionale di Salerno ha aperto un procedimento disciplinare nei suoi confronti, sotto accusa sono «le esternazioni profferite in materia di cure della patologia da Covid-19», si legge nella comunicazione dello scorso 13 dicembre. «Il 28 gennaio sarò ascoltato davanti alla commissione, ma so che hanno già deciso. **Invece di un grazie per il lavoro svolto mi arriverà la sospensione**», commenta con amarezza Torre.

Da marzo 2020 non ha mai smesso di prodigarsi in diversi Comuni Campani, da Nocera a Cava dei Tirreni, da Sarno a Napoli «offrendo ascolto, assicurazioni, farmaci, terapie su misura a seconda della condizione del paziente», spiega. **Non è medico di base, ha una specializzazione in medicina d'emergenza-urgenza (Meu) che lo pone su un gradino di competenze più alte**. Suo compito è occuparsi di pazienti di ogni età e con un ampio spettro di patologie, sa lavorare nelle centrali operative, sui mezzi di soccorso avanzato, nelle maxi emergenze.

«Mi sono mosso subito, a inizio pandemia, quando i medici di famiglia nemmeno rispondevano al telefono, figuriamoci se andavano a trovare a casa i loro assistiti», racconta Torre. **«Eppure non c'è una sola epidemia al mondo che possa essere affrontata con una medicina ospedaliera, dove si arriva sempre con complicazioni. Servono i "soldati" sul territorio, ovvero noi medici»**, esclama il professionista, che esasperato per **il silenzio di tanti colleghi li ha anche definiti «delinquenti», in quanto lasciavano senza cure le persone, costrette solo a chiamare il 118 e finire in ospedale.**

«Poi me ne sono scusato, con una lettera ufficiale, ma rendiamoci conto che c'erano famiglie intere colpite, decimate dal Covid, che ovviamente ho preso anch'io. **Completamente abbandonate, nel terrore di non essere curate e di morire. Se i medici di medicina territoriale fossero usciti dagli ambulatori, intervenendo ovunque alla prima chiamata e con terapie appropriate, in quaranta giorni l'epidemia si sarebbe risolta**».

Gerardo Torre non segue le linee guida di quello che definisce «l'inutile, inesistente» protocollo ministeriale, concertato assieme all'Aifa. Valuta di persona le condizioni dei malati Covid e prescrive i farmaci che ritiene più indicati, in base alla sua esperienza trentennale. «Se un paziente ha solo una tracheite e zero febbre, bastano antinfiammatori come l'ibuprofene, l'aspirina, macrolidi (antibiotici di origine naturale, ndr) per farlo uscire dalla forma influenzale in maniera serena. Diverso, invece, è se ha forme bronchiali, se si è messa in moto una polmonite interstiziale, se il decorso presenta complicazioni. Allora agisco nei confronti del sintomo, di quello che il virus ha prodotto».

In questi casi il medico ha utilizzato e si serve di antibiotici ad ampio spettro, di cortisone, di glutazione (con funzione antiossidante) che preferisce fa iniettare con flebo grazie alla collaborazione di infermiere professionali che lo seguono come un'ombra. «Molte volte lascio anche i soldi per comprare l'eparina, costa 50 euro a scatola e ci sono solo sei fiale, ne servono almeno 15. Che cosa deve fare un pensionato, che per ottenere la prescrizione dal medico di base deve avere il certificato dello pneumologo? Intanto aspettare una trombosi e morire? **Non sono Padre Pio ma bisogna fare questo mestiere con scienza, coscienza e umanità**», tuona il dottore.

È così apprezzato sul territorio, che dopo la notizia del procedimento disciplinare si stanno moltiplicando gli attestati di stima e le note di biasimo per una simile decisione. Il sindaco di Pagani, Lello De Prisco, guarito dal Covid grazie alle cure domiciliari del medico concittadino, lo ha ringraziato sui social. Il vicepresidente provinciale di Confesercenti, Davide Baldi, ha scritto all'Ordine dei medici segnalando «la grande disponibilità del dottor Torre, che **in osservanza del giuramento prestato ha assicurato cure, assistenza e supporto a migliaia di pazienti affetti da Covid**».

Al professionista viene imputato anche un atteggiamento critico nei confronti della vaccinazione. Non è affatto un no vax, tiene a precisare, «ho accompagnato centinaia di diabetici, di malati oncologici a farsi le dosi di anti Covid. **Ma non sopporto che sia imposta una simile dozzinalità vaccinale**. Il medico di famiglia deve poter valutare, secondo coscienza, se il suo paziente è nelle condizioni di salute per farsi inoculare il farmaco anti Covid. **Non si può vaccinare persone guarite con anticorpi alle stelle, o con malattie reumatiche o autoimmunitarie. Rischio di mandarle all'altro mondo, come purtroppo accade**».

Osservazioni censurate, a un medico è vietato pensare e agire fuori da questa dittatura sanitaria che accetta solo una resa incondizionata. Il 28 gennaio il dottor Torre sarà costretto a difendere il suo agire secondo deontologia. «Fuori dall'Ordine ci saranno migliaia di ex pazienti, pronti a testimoniare con la loro presenza che ho agito correttamente, non accettando di curarli con Tachipirina e vigile attesa. **Dopo due anni anche un tribunale ha dato torto al ministro Roberto Speranza**».

<https://www.laverita.info/> 18/1/2022



17/01/2022 AMSTERDAM: FORZE DELL'ORDINE CON OGNI MEZZO CONTRO I MANIFESTANTI ANTI-PANDEMIA

Un centinaio di poliziotti si scontrano contro migliaia di manifestanti nel "Museumplein" la grande piazza verde a ridosso del Van Gogh Museum. Nella scena si possono notare l'uso della cavalleria, un gruppo di poliziotti in borghese che trascinano un manifestante e un poliziotto che prende a manganellate una donna anziana.

Vedi:

https://www.facebook.com/Becciolini-Network-100652334681130/videos/5016004045157601/?extid=CL-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C



Ma non vi fa schifo essere trattati così da questi esseri? (GLR)

Covid, Sileri: «il bollettino rimane, dopo il picco si potrà allentare la presa»

«Il bollettino sui dati Covid rimane. Oggi, però, non è importante il numero dei contagi, ma il numero dei ricoveri e delle persone nelle terapie intensive. Va spiegato il trend settimanale che dà un quadro più veritiero. Ma al momento, in termini di comunicazione, non cambia nulla»: è quanto ha affermato il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, ai microfoni di Radio anch'io, su Radio 1. Il bollettino, dunque, «è quello. L'aiuto deve venire anche dai media e da come sono sottolineati i dati. Noi dobbiamo dare dati migliori, ma su quei dati va fatta una comunicazione migliore».

«Stiamo vivendo un picco pandemico. Ovviamente vi sarà, poi, una decrescita dei casi. E tutte le regole che oggi stiamo mettendo, a mio avviso in tempo relativamente breve, potranno essere di nuovo modificate per allentare la presa» ha proseguito Sileri. Per quanto riguarda la richiesta di cambiare il modello dei 'colori' per le Regioni, «non servirà questa rimodulazione perché, per l'andamento del virus, in qualche settimana si ritornerà a una situazione in cui il giallo scomparirà». Secondo Sileri, conservare il sistema dei colori «è fondamentale nel caso possano, un giorno, presentarsi ulteriori varianti» più preoccupanti.

Per quanto riguarda le regole più stringenti «dobbiamo considerare ciò che si sta facendo non come qualcosa di fisso, che durerà all'infinito, ma come qualcosa di modulabile a seconda di quello che ci serve. La variante Omicron ci sta ponendo di fronte a un virus che corre di più ma sembra meno grave in una popolazione vaccinata, con un picco che abbiamo verosimilmente raggiunto e che comincerà a decrescere. Nelle prossime settimane molte di queste regole verranno ulteriormente riviste,» ha concluso Sileri, si legge su *Meteoweb.eu*

Ansa, 18/1/2022



**Rileggete questa tabella già pubblicata in GLR-NOTIZIE 72.
Esempio dell'italia faro di "civiltà fascista" (GLR)**



"Il sonno della ragione genera mostri"
 Francisco Goya, acquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...

FATELO VEDERE AI GENITORI

1. Bambino di 5 mesi, 1 giorno dopo Pfizer, esposizione tramite latte materno:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1166062>
2. Ragazza di 17 anni, 8 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1199455>
3. Ragazza di 16 anni, 9 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1225942>
4. Ragazzo di 15 anni, 1 giorno dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1242573>
5. Ragazzo di 17 anni, 8 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1243487>
6. Ragazzo di 17 anni, 4 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1307657>
7. Ragazzo di 15 anni, 23 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1382906>
8. Ragazzo di 16 anni, 4 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1386841>
9. Ragazza di 17 anni, 15 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1388042>
10. Ragazzo di 13 anni, 1 giorno dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1406840>
11. Ragazza di 16 anni, 21 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1420630>
12. Ragazza di 17 anni, 6 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1420762>
13. Ragazzo di 13 anni, 17 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1431289>
14. Ragazzo di 16 anni, 27 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1466009>
15. Ragazzo di 16 anni, 6 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1475434>
16. Ragazzo di 16 anni, 4 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1498080>
17. Ragazza di 13 anni, 26 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1505250>
18. Ragazza di 13 anni, giorni fino alla morte dopo l'iniezione di Pfizer non annotati
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1655100>
19. Ragazzo di 17 anni, 94 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1689212>
20. Ragazza di 16 anni, 9 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1694568>
21. Ragazza di 11 anni, giorni fino alla morte dopo l'iniezione di Pfizer non annotati
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1696757>
22. Ragazzo di 16 anni, 23 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1734141>
23. Ragazza di 16 anni, 1 giorno dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1757635>
24. Ragazzo di 15 anni, 6 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1764974>

25. Ragazza di 12 anni, 22 giorni dopo l'iniezione di Pfizer
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1784945>
26. Femmina di 13 anni, 15 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1815096>
27. Ragazza di 17 anni, 33 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1815295>
28. Ragazza di 16 anni, giorni fino alla morte dopo l'iniezione di Pfizer non annotati
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1823671>
29. Ragazza di 17 anni, 36 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1828901>
30. Ragazza di 16 anni, 9 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1854668>
31. Ragazza di 16 anni, 2 giorni dopo l'iniezione di Pfizer:
<https://medalerts.org/vaersdb/findfield.php?IDNUMBER=1865389>

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

È meglio morire in piedi che
vivere in ginocchio.

Emiliano Zapata

DALLA RETE...



Messaggio all'Italia dalla Senatrice Rumena Diana Iovanovici-Șoșoacă

Vedi e ascolta:

https://www.facebook.com/DianaSosoacaOfficial/videos/463539608618763/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C

15/1/2022

**STIAMO DIVENTANDO
COME AUTOMOBILI
ABBIAMO IL LIBRETTO
DI CIRCOLAZIONE E
LA REVISIONE
OGNI 6 MESI**

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui PIAZZA LIBERTÀ

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

**Nulla è più anarchico del
potere. Il potere fa
praticamente ciò che vuole, e
ciò che il potere vuole è
completamente arbitrario, o
dettatogli da sue necessità di
carattere economico che
sfuggono alla logica comune.
Io detesto soprattutto il
potere di oggi. Ognuno odia il
potere che subisce, quindi
odio con particolare
veemenza il potere di questi
giorni...
P.P.Pasolini**

"Le masse non hanno mai
avuto sete di verità.
Chi può fornire loro
illusioni diviene facilmente
il loro comandante;
chi tenta di distruggere
le loro illusioni è
sempre la loro vittima."

- Gustave Le Bon -

